

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00690237

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161475

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione
/dedicazione Socrate beve la cicuta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione morte di Socrate

SGTT - Titolo Socrate beve la cicuta

SGTT - Titolo Morte di Socrate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione privato

LDCN - Denominazione
attuale Palazzo del Monte di Pietà

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 02001028

INVD - Data 2007/ post

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Forlì
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1996
PRDU - Data uscita	2007
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	inizi XVII secolo
ADT - Altre datazioni	anni '80 del XVII secolo
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00006715
AUTN - Nome scelto	Assereto Gioacchino
AUTA - Dati anagrafici	1600/ 1649
AUTH - Sigla per citazione	A0000633
AAT - Altre attribuzioni	Merisi Michelangelo, detto Caravaggio
AAT - Altre attribuzioni	Burrini Giovanni Antonio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	106
MISL - Larghezza	129
MISV - Varie	con cornice: 150 x 173,3
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Dipinto a olio su tela, conservato in cornice di legno intagliata a motivi vegetali e dorata.

DESI - Codifica Iconclass

98B(SOCRATE)68

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetti profani. Personaggi: Socrate. Figure: aguzzino. Oggetti: ciotola; libro.

NSC - Notizie storico-critiche

La tela fu acquistata dalla Cassa dei Risparmi di Forlì nell'estate del 1996: essa fu offerta all'ente bancario insieme ad altre sei opere, conservate fino ad allora presso la collezione di Maria Teresa Rivalta Paganelli di San Piero in Bagno. Si trattava di una piccola ma importante raccolta locale, con quadri scalati tra il XV e il XVIII secolo, di cui l'opera in esame era considerata quella di maggior rilievo, che se non fossero stati acquisiti in blocco dalla banca forlivese, sarebbero stati probabilmente divisi e alienati singolarmente sul mercato antiquario. Tutti i dipinti erano accompagnati dalle perizie di Giordano Viroli che, nello specifico, attribuiva la tela, identificata come "Morte di Socrate", al pittore Giovanni Antonio Burrini (Bologna, 1657- 1727). Messa da parte infatti la precedente "insostenibile" assegnazione all'attività tarda di Caravaggio, avanzata dallo studioso Amadore Porcella (perizia priva di data, Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì), Viroli accostava la bella tela all'ambito bolognese del penultimo decennio del Seicento e, in particolare, all'attività matura di Burrini, esponente di una pittura naturalistica e anti accademica, "in una fase scopertamente prossima alla maniera gonfia e rotonda di Luca Giordano"(perizia datata 18/3 /1996, Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì). Già Porcella, tuttavia, aveva colto nel dipinto delle consonanze con l'attività artistica di Gioacchino Assereto (Genova, 1600- 1649), pittore ligure a cui la tela è attualmente attribuita (La tradizione rinnovata 2006, p. 274). Ritenuta ormai la personalità artistica genovese più interessante della prima metà del Seicento, Assereto si formò guardando ai maestri del naturalismo lombardo (Procaccini, Cerano, Morazzone) e condusse tutta la sua carriera in patria, dove la morte lo colse prematuramente nel pieno dell'attività creativa. Fece in tempo però a raggiungere una grande fama, non solo locale, dimostrandosi pittore straordinariamente abile soprattutto nell'indagare la psicologia e gli umori dei suoi personaggi, attraverso lo studio dei moti e in particolare delle mani, "senza dubbio la sua specialità, il suo rovello, il suo vanto e, per così dire, la sua firma" (ib.). Il "Fedone" di Platone, dialogo che tratta dell'immortalità dell'anima, si conclude con la descrizione della morte di Socrate (399 a.C.), qui rappresentata: il filosofo ateniese, rinchiuso in carcere e condannato a morte per empietà e corruzione dei giovani, si appresta a bere la cicuta servitagli in una ciotola con gesto eloquente da un aguzzino, per poi attendere con calma e dignità la morte, dimostrando l'alta tempra morale. La forza d'animo di Socrate si concretizza nel dipinto nel particolare delle mani, la cui stretta vigorosa è resa evidente dalle lumeggiature che delineano le singole nocche delle dita. Sfrondata il racconto platonico di tutti gli elementi narrativi, il pittore si concentra sul dialogo serrato tra i due protagonisti del dramma, le cui figure emergono imponenti

dall'ombra cupa, colpite frontalmente da violenti fasci di luce provenienti dall'esterno, secondo una prassi comune a molte opere del maestro genovese che dimostra come, anche nell'attività matura a cui appartiene la tela in esame, fosse ancora fortemente influenzato dall'esempio di Caravaggio. Il libro squadernato sulle ginocchia di Socrate, stupendo brano di natura morta, enfatizza il significato morale della scena, alludendo all'ineluttabile vanità del sapere umano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2001

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento	compravendita
ALND - Data evento	1996

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi
FTAD - Data	2005
FTAN - Codice identificativo	0800690237_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Caponera D.
FTAD - Data	2022

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viroli G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	B0000801
BIBN - V., pp., nn.	sceda n.n.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	La tradizione rinnovata
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	B0000804
BIBN - V., pp., nn.	pp. 274- 275

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Da Tiepolo a Carrà. I grandi temi della vita nelle collezioni delle Fondazioni
MSTL - Luogo	Milano, Gallerie d'Italia

MSTD - Data	2014- 2015
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Caponera D.
FUR - Funzionario responsabile	Tori L.
AN - ANNOTAZIONI	